

COMUNE DI VIALFRE'

(Città metropolitana di Torino)

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI DEL 13 GIUGNO 2022

La sottoscritta Claudia Calandra, Revisore dei Conti del Comune di Vialfre' (TO),

RICHIAMATA

- 1) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2022, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- 2) la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 14/04/2022 contenente il riaccertamento ordinario dei residui, a seguito del quale è stato variato il Bilancio di Previsione 2022/2024 per la reimputazione di accertamenti ed impegni di spesa, in parte capitale, a valere sul 2022 e per la reimputazione di impegni di spesa di parte corrente mediante FPV;
- 3) la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 23/04/2022 di approvazione dello schema di Rendiconto 2020 e della Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione, sulla quale il Revisore ha emesso la propria Relazione in data 05/05/2022; dallo schema di Rendiconto emerge un avanzo di amministrazione così composto:

AVANZO 2021	
PARTE ACCANTONATA	18.944,53
FCDE	9.856,21
Fondo contenzioso	1.500,00
Altri accantonamenti	7.588,32
PARTE DESTINATA	10.172,69
PARTE VINCOLATA	34.832,90
PARTE DISPONIBILE	39.177,36
TOTALE	103.127,48

VISTA

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 10/06/2022 avente ad oggetto: “I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024”;
- la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 13/06/2022 relativa al permanere degli equilibri alla data odierna;

CONSIDERATO CHE

- la variazione in esame necessita dell'acquisizione del parere dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, 1° comma, lett. b) del Dlgs 267/00;
- il comune di Vialfre' ha trasmesso in data 23/05/2022 il prospetto per la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza; dal suddetto prospetto, certificato dal Revisore, non emerge la necessità di apportare integrazioni ai vincoli dell'avanzo derivante dal Rendiconto 2021;
- ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso sporadico ad anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione non preclude la possibilità di utilizzare l'avanzo libero (Corte dei conti Piemonte, delibera n. 313/2013);

EFFETTUATE

le necessarie verifiche contabili sui prospetti predisposti dall'Ufficio Finanziario recanti il dettaglio delle variazioni effettuate e delle motivazioni delle stesse;

ACCERTATO

- che la variazione prevede l'applicazione in parte corrente di avanzo libero per euro 1.000,00

come meglio specificato nel seguente prospetto:

	INIZIALE	GIÀ UTILIZZATO		UTILIZZO		Variazione complessiva	Residuo
		parte corrente	parte capitale	parte corrente	parte capitale		
AVANZO 2021							
PARTE ACCANTONATA	18.944,53			-	-	-	18.944,53
FCDE	9.856,21					-	9.856,21
Fondo contenzioso	1.500,00						1.500,00
Altri accantonamenti	7.588,32			-		-	7.588,32
PARTE DESTINATA	10.172,69		-	-	-	-	10.172,69
PARTE VINCOLATA	34.832,90		-	-	-	-	34.832,90
PARTE DISPONIBILE	39.177,36		-	1.000,00	-	1.000,00	38.177,36
TOTALE	103.127,48			1.000,00	-	1.000,00	102.127,48

- che l'avanzo libero di amministrazione è utilizzato per le finalità di cui alla lett. d), del comma 2 dell'art. 187 Dlgs 267/2000, avendo verificato che non vi sono debiti fuori bilancio e che l'ente non si trova in condizioni di squilibrio (vedi Relazione del Responsabile del servizio finanziario);
- che le spese correnti finanziate con avanzo libero e quantificate in euro 1.000, sono spese a carattere non permanente;
- che l'ente all'inizio anno ha attivato l'anticipazione di cassa, ma ha già provveduto al relativo rimborso;
- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- che a seguito della proposta di variazione vengono mantenuti gli equilibri sia per la competenza che per la cassa, come risulta dai prospetti predisposti dall'Ufficio Finanziario;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto “I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024”, **subordinatamente all’approvazione del Rendiconto 2021, come predisposto dalla Giunta comunale.**

Li, 13 giugno 2022.

IL REVISORE
 Claudia Calandra
Firmato digitalmente